

Sei mesi di mostre nell'ex fabbrica destinata al design

Le eccellenze dell'Umbria fino a ottobre poi i lavori per il museo del Compasso d'oro

LAURA ASNAGHI

C'È UNA nuova area di Milano che si sta qualificando come polo culturale e della moda, grazie ad Expo. È quella di fronte al Monumentale, nell'ex quartier generale dell'Enel, compreso tra via Ceresio e via Bramante, a ridosso di Chinatown. I primi a rilanciare la zona sono stati Dean e Dan Caten, i due stilisti di Dsquared, che negli ex uffici Enel, una struttura di stile razionalista, hanno creato il loro quartiere generale, con tanto di ristorante e piscina, sul tetto panoramico.

Ora a dare un ulteriore contributo alla rinascita di questa zona, che presto sarà servita anche dalla fermata Monumentale della linea Lilla della metropolitana, è l'Adi, l'Associazione per il disegno industriale, che ha ottenuto dal Comune l'assegnazione di un grande fabbricato di 5mila metri quadrati, sempre incluso nell'area un tempo occupata dall'Enel, con ingresso da via Bramante 42.

In questa struttura, un bell'esempio dell'archeologia industriale che dopo ottobre sarà ristrutturata, i milanesi potranno frequentare, per tutta la durata di Expo, uno spazio di mille metri quadrati dove si terranno eventi culturali e non. Tra questi il primo, di forte impatto, è quello di "Sensational Umbria" con un'installazione di Steve McCurry, il fotografo che dopo un tour mondiale di due anni torna a Milano il 10 giugno. In una speciale gallery verranno esposte gigantografie retroilluminate (di due metri per tre) di sette immagini (di cui sei inedite) del fotografo e giornalista diventato famoso a livello mondiale con lo straordinario ritratto della ragazza afgana sulla copertina del National Geographic.

La regione Umbria, in accordo con Adi, userà questo spazio

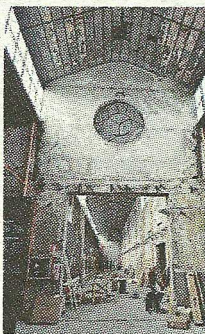
LA SCHEDA

LA MANIFESTAZIONE

La regione Umbria proporrà 25 eventi nell'ex Enel di via Bramante (foto sotto) legati al cibo e alla cultura

SENSATIONAL UMBRIA

Il debutto sarà il 10 giugno con una installazione di Steve McCurry, sette gigantografie retroilluminate sulla regione



L'ESPOSIZIONE

L'Adi avvierà subito dopo i lavori per il museo dedicato ai Compassi d'oro: ne verranno esposti 300 per volta

GLI STILISTI

Dopo Dsquared anche Neil Barrett aprirà all'ex Enel il proprio quartier generale

per raccontare, per i prossimi sei mesi, le eccellenze del territorio umbro, dal food design alle produzioni industriali dell'agroalimentare, passando per la musica, la moda e la spiritualità, con un cartellone di oltre 25 appuntamenti, incluse dimostrazioni culinarie e degustazioni di vini. Intanto il 10 lo spazio di via Bramante 42 si inaugura con le opere di McCurry, che catturano la qualità della vita in una tra le più belle regioni d'Italia. E sempre in quell'occasione ci sarà un'anteprima di Umbria Jazz con il pianista Danilo Rea e il trombettista Paolo Fresu, presentati da Renzo Arbore, che della Fondazione Umbria Jazz è il presidente.

Quello di via Bramante 42 è un indirizzo destinato a entrare a far parte della mappa culturale di Milano. «I lavori di ristrutturazione dureranno un anno - spiega Luciano Galimberti, il presidente di Adi - e una volta conclusi, daremo vi-

Recuperato un capannone Enel: debutto con McCurry poi Fresu e Arbore

ta a una esposizione permanente della collezione storica dei Compassi d'oro, i premi più ambiti al mondo sul fronte del design. Sono circa 2.200 pezzi in tutto ma ne esporremo 300 alla volta». La nuova casa dell'Adi conserverà le vestigia del passato, come, ad esempio, l'imponente macchinario Enel per la dispersione dell'energia.

Tra i nuovi inquilini della zona, che sarà attrezzata con una grande piazza di 6mila metri quadrati, ci sarà anche lo stilista Neil Barrett, noto per il suo rigore minimalista, stimato da grandi musicisti e cantanti, compresa Gianna Nannini.